Scheda di sicurezza
RAT KILL PELLET 140 g

Codice Organica 421002331240
Cod.Ean 8006127820592

Scheda di sicurezza del 3/11/2020, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: ESCA IN PELLET 140 g - RAT KILL

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: IT/2017/00436/AUT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:
Rodenticida
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
ORGANICA srl
Via Calcinaro, 1430 - 47023 Cesena (FC)
P.IVA 02469100404 Tel. 0547/385036 - Fax 0547/385022
E-mail: commerciale@organica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII,Bergamo Tel.+39 800883300
Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111
8:00-12:00- 13:00- 17:00

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all’ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H373 Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501 Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene

brodifacoum (ISO); 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze PBT:

25 ppm brodifacoum (ISO);
4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina - Numero Index: 607-172-00-1, CAS: 56073-10-0, EC: 259-980-5

Sostanze vPvB: Nessuna

Sostanza PBT

Sostanza vPvB

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
500 ppm	bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	Numero Index: 603-085-00-8 CAS: 52-51-7 EC: 200-143-0 REACH No.: 01-2119980938-15-XXXX	3.8/3 STOT SE 3 H335 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10. 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

			3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
25 ppm	brodifacoum (ISO); 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina	Numero Index: 607-172-00-1 CAS: 56073-10-0 EC: 259-980-5	3.7/1A Repr. 1A H360D 3.1/1/Inhal Acute Tox. 1 H330 3.1/1/Dermal Acute Tox. 1 H310 3.1/1/Oral Acute Tox. 1 H300 3.9/1 STOT RE 1 H372 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10. Limiti di concentrazione specifici: 0,002% <= C < 0.02%: STOT RE 2 H373 C >= 0,003%: Repr. 1A H360D C >= 0,02%: STOT RE 1 H372
10 ppm	Denatonium Benzoate	CAS: 3734-33-6 EC: 223-095-2	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330

Sostanze SVHC:

25 ppm brodifacoum (ISO);
4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina
Numero Index: 607-172-00-1, CAS: 56073-10-0, EC: 259-980-5
Sostanza PBT

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il principio attivo è un anticoagulante di seconda generazione. Distrugge il normale meccanismi di coagulazione del sangue, fluidificandolo e eventualmente provocando emorragie interne e la morte.
- Pericoloso a contatto con la pelle; potrebbe essere assorbito e causare emorragia interna

- Pericoloso se ingerito; serio rischio di emorragia interna
- Pericoloso se inalato; serio rischio di emorragia interna
- Il terreno e l'acqua possono essere contaminarti
- I sintomi possono essere associati all'aumento del rischio di emorragia

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Indicazioni per il medico: Come tutti gli anticoagulanti rodenticidi, il principio attivo è strutturalmente simile alla vitamina K. Nel sito di lesione si forma un coagulo di sangue a causa di un complicato sistema a cascata, che coinvolge numerosi fattori della coagulazione sintetizzati nel fegato come precursori inattivi, convertiti in forma attiva e annessi alla circolare sanguigna. La vitamina K è impiegato nel fegato nel processo di attivazione, e viene utilizzata in un continuo processo ciclico che coinvolge numerosi enzimi. I rodenticidi anticoagulanti bloccano questi enzimi, impedendo la rigenerazione della vitamina K e l'attivazione dei fattori di coagulazione.
1.Monitorare l'attività protrombinica in continuazione, anche per alcuni giorni, soprattutto la quantità ingerita è ingente.
2.Trattamento: vitamina K1
3.Negli animali, in particolare quelli da compagnia, la Vitamina K1 può essere somministrata anche in caso di assenza di sintomi a causa dell'emorragia interna
Antidoto vitamina K.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
CO_2 od Estintore a polvere.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
Prodotti di combustione pericolosi:
Monossido di carbonio
Gas di acidi inorganici
Irritanti organici

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:
Pulitura a umido o aspirazione dei solidi.
Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Lavare le mani dopo l'uso

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Mantenere lontano dall'acqua o da ambienti umidi.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

brodifacoum (ISO); 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina - CAS: 56073-10-0

- Tipo OEL: TWA - TWA: 0.002 mg/m3
- Tipo OEL: ACGIH - TWA: 0.002 mg/m3
- Tipo OEL: OSHA - TWA: 0.008 mg/m3

Valori limite di esposizione DNEL

brodifacoum (ISO); 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina - CAS: 56073-10-0

Consumatore: 0.0000033 mg/kg - Esposizione: Orale Umana

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Reg. (UE) 2016/425 e norma EN ISO 20344). Nel caso in cui si dovessero utilizzare quantità ingenti di prodotto si consiglia una tuta protettiva di tipo 6 (rif. UNI EN13034) o maggiori.

Protezione delle mani:

Caucciù butilico (gomma butilica).
UNI EN 374 (PF 3)
PVC (cloruro di polivinile).
NBR (gomma nitrilica).

Protezione respiratoria:

Semimaschera filtrante (DIN EN 149).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiaisi corpo idrico

Controlli tecnici idonei:

Seguire ogni ulteriore istruzione prevista dalle buone pratiche pertinenti per l'utilizzo dei rodenticidi.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Solido blu	--	--
Odore:	inodore	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	Non Rilevante	--	La misurazione del ph non è considerata rilevante in quanto il prodotto è un solido pronto all'uso che non deve essere diluito
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.10 (solid)	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--

Densità relativa:	1.35 g/ml	OECD 109	--
Idrosolubilità:	Non Rilevante	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	305	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	CHETAH (ASTM 2002)	--
Proprietà ossidanti:	Non ossidante	CHETAH 7.3 (ASTM 2002)	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note**
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
VOC (Dir. 2010/75/CE):	Non Rilevante	--	--
VOC (carbonio volatile):	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno

10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

RAT KILL PELLET

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 307 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.588 mg/l - Durata: 4h
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
Test: Irritante per la pelle Positivo
e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo
f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Negativo
g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo
brodifacoum (ISO); 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina - CAS: 56073-10-0
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 0.4 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 3.2 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 3.05 mg/m3 - Durata: 4h
Denatonium Benzoate - CAS: 3734-33-6
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 749 mg/kg bw
Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.2 mg/l
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg bw

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi Positivo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

RAT KILL PELLET

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

a) Tossicità acquatica acuta::
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.068 mg/l - Durata h: 72 - Note: Anabaena flos aqua
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.04 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.0 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0025 mg/l - Durata h: 72 - Note: Anabaena flos aqua
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 2.61 mg/l - Durata h: 672 - Note: Oncorhynchus mykiss
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.06 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

brodifacoum (ISO); 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina - CAS: 56073-10-0

d) Tossicità terrestre:
Endpoint: LC50 - Specie: Lombrico > 994 mg/kg - Durata h: 336
Endpoint: LD50 - Specie: Uccelli = 0.31 mg/kg
Endpoint: LC50 - Specie: Uccelli = 0.72 mg/kg

g) Tossicità per organismi acquatici:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.04 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 0.25 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 0.04 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7
Test: Produzione di CO_2 - %: 70 - Note: (OECD 301 B (mod. -Sturm- Test))
Test: OECD 314 - %: 63.5

brodifacoum (ISO); 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina - CAS: 56073-10-0
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.16 - Note: calculated (EPIWIN)
Test: Kow - Coeffieciente di partizione 0.38 - Note: (Log Kow n-octanol/water OECD 107)

brodifacoum (ISO); 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina - CAS: 56073-10-0
Bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 35134 - Note: Calculated according to TGD eq. 75, using log Kow = 6.12

12.4. Mobilità nel suolo

brodifacoum (ISO); 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina - CAS: 56073-10-0

Mobile - Test: Koc 91551 - Durata: 157g

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze PBT:

25 ppm brodifacoum (ISO);
4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina - CAS: 56073-10-0

Sostanze vPvB: Nessuna

Sostanza PBT

Sostanza vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H360D Può nuocere al feto.
H330 Letale se inalato.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H300 Letale se ingerito.
H372 Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 1	3.1/1/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 1
Acute Tox. 1	3.1/1/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 1
Acute Tox. 1	3.1/1/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 1
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Repr. 1A	3.7/1A	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1A
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 10: stabilità e reattività
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).